



COMUNE DI POZZUOLI

Città Metropolitana di Napoli

DETERMINAZIONE N. 936 DEL 17/05/2022

Direzione 4 - Coordinamento Lavori Pubblici

OGGETTO: DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO EX ART. 42 BIS DPR 327/2001 DELLE UNITA' UBICATE NEL RIONE TERRA DEL COMUNE DI POZZUOLI, IDENTIFICATO AL N.C.E.U. DI POZZUOLI AL FOGLIO 76 P.LLA 1008 SUB 16. DITTA CATASTALE: DE RISO Giuseppina nata a ROTONDI il 13/03/1917

PREMESSO

- che a seguito dei fenomeni di bradisismo verificatisi nel Comune di Pozzuoli, nel marzo del 1970, i proprietari d'immobili nel Rione Terra o i loro danti causa, venivano sfrattati dalle abitazioni e/o negozi;
- che l'espropriazione degli immobili, compresi nel perimetro del Rione Terra di Pozzuoli, ex art. 3 Legge 475 del 19.07.1971, veniva disposta dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. della Campania, che con Decreto n. 2704 2/VII/NA 54 del 15.09.1972, approvava il suddetto perimetro;
- che con tale legge speciale per Pozzuoli n. 475/71 veniva disposta dichiarazione di pubblica utilità;
- che il D.L. del 01/06/1971 n.290, convertito con L. 19/07/71 n.475, all'art.3, comma 2, così espressamente statuiva: *"le unità abitative, commerciali, artigiane e professionali del Rione Terra, per i peculiari valori storici ed ambientali dello stesso sono trasferite, a seguito di espropriazione, che avverrà a cura e spese dello Stato, al patrimonio disponibile del Comune"*; il terzo comma disponeva, poi, che: *"l'elenco degli immobili di cui al primo comma ed il perimetro del Rione Terra sono approvati con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, sentita l'Amministrazione Comunale"*.
- che con Decreto n. 2704 2/VII/NA 54 del 15.09.1972, il Provveditorato Regionale alle OO.PP approvava il perimetro del Rione Terra soggetto al provvedimento;
- che per gli immobili compresi in tale perimetro veniva disposta l'espropriazione dal Provveditorato Regionale OO.PP della Campania;

- che il Comune di Pozzuoli, avendo già regolarizzato i rapporti con gran parte dei proprietari d'immobili nel Rione Terra a mezzo di atti pubblici di cessione volontaria, deve ora completare e formalizzare la procedura di acquisizione al patrimonio indisponibile delle unità immobiliari ubicate nel vecchio Rione Terra ed ancora non acquisite, di cui alla D.C.C. n.145 del 28.12.2018;

tutto quanto sopra premesso,

VISTA

- la legge 475/71 che ha disposto l'espropriazione degli immobili, compresi nel perimetro del Rione Terra di Pozzuoli, ex art. 3 Legge 475 del 19.07.1971, operata dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. della Campania, che con Decreto n. 2704 2/VII/NA 54 del 15.09.1972, approvava il suddetto perimetro;

- la dichiarazione di pubblica utilità disposta dalla suddetta Legge 475/71 ed il possesso degli immobili a favore del Comune di Pozzuoli;

Considerato:

- che tra le altre unità immobiliari oggetto di tale procedura, figurava la seguente:

INTESTATARIO CATASTALE	FOGLIO	P.LLA	SUB.	VANI	CTG.	PIANO	INDIRIZZO
DE RISO Giuseppina nata a ROTONDI il 13/03/1917	76	1008	16	1	A/5	T	via Duomo 13

- Che la sign. De Riso risulta proprietaria ai fini catastali a far data dal 14.11.1977 per registrazione dell'atto di compravendita del 27.10.1977 Repertorio n.: 40718 Rogante: NOT. PRATTICO

- Che la ditta catastale Giuseppina De Riso, nata a Rotondi il 13/03/1917, risulta deceduta a Pozzuoli in data 28/01/2005;

- Che a norma dell'art. 34 comma 1 del DPR 327/01 l'indennità di esproprio spetta al proprietario del bene espropriato, individuato nella ditta catastale Giuseppina De Riso;

Tenuto conto:

- che l'atto di stima dell'indennità di esproprio è stato notificato alla ditta catastale con le forme degli atti processuali civili, come da art. 20 comma 4 del DPR 327/2001, e dunque affisso all'albo pretorio del Comune in data 28.03.2022, trattandosi di ditta proprietaria deceduta secondo le prescrizioni dell'art 143 c.c.;

- che ai sensi dell'art. 20 comma 14 del DPR 327/2001 decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione si intende non concordata l'indennità e l'autorità procedente dispone il deposito presso la Cassa depositi e prestiti della somma;

- che ciò ha comportato la necessità di provvedere al deposito delle relative somme presso il MEF -Ragioneria Territoriale dello Stato – Sezione Cassa Depositi e Prestiti di Napoli;

- che in data 06.05.2022, su richiesta della Direzione 4 – Lavori Pubblici protocollata al nr. 2022-36230, il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato – Sezione Cassa Depositi e Prestiti di Napoli ha aperto il deposito nr. 1376206 per un importo pari a € 16.142,50 in favore dei nell'ambito della procedura di esproprio dell'immobile identificato al NCT-NCEU di Pozzuoli al FG. 76 PART. 1008 SUB 16, a nome del depositante Comune di Pozzuoli;
- Che l'amministrazione Comunale, ha proceduto al deposito suddetto in favore delle ditte proprietarie in forza della determinazione N. 1945 del 06/05/2022;

TENUTO CONTO

- che risulta conveniente per l'Ente acquisire al patrimonio indisponibile gli immobili di che trattasi;
- che l'interesse pubblico risulta nella fattispecie prevalente e che l'acquisizione delle aree è finalizzata alla successiva e piena valorizzazione del bene non più procrastinabile, con la corresponsione al privato di un indennizzo comprensivo del pregiudizio subito, patrimoniale e non patrimoniale;
- che la suddetta prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione dei beni discende dai seguenti obiettivi:
 - a) l'Ente detiene il possesso dei beni;
 - b) gli immobili furono sgomberati con provvedimenti legislativi;
 - c) non è possibile non procedere all'acquisizione dei beni in quanto gli stessi costituiscono parti residuali di un patrimonio pubblico;

VISTO

il ricorrere delle condizioni di cui all'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 così come modificato dall'art.34 della L. 111 del 2011, diretto a regolamentare le situazioni nelle quali la P.A. abbia occupato, trasformandolo, un bene privato per fini d'interesse pubblico in assenza di un provvedimento d'esproprio, prevedendo che l'Autorità emani un provvedimento d'acquisizione sanante, dandone comunicazione alla Corte dei Conti entro i successivi trenta giorni mediante trasmissione di copia integrale;

ritenuto di dover definire la pratica di trasferimento a favore del Comune di Pozzuoli della proprietà degli immobili e delle aree di risulta dalle avvenute demolizioni indicate in premessa, dando corso all'emissione dell'acquisizione degli immobili dei cittadini sopra indicati;

e, ancora:

visto il primo comma dell'art.1 della Legge Regionale n°23 del 19/4/77, con il quale sono state delegate ai Comuni le funzioni amministrative di cui al D.P.R. n° 8/72, in materia di procedimenti amministrativi ed espropriativi;

visto il Decreto Legge n. 290 del 01/06/1971 convertito con modificazioni nella legge n. 475 del 19/07/1971 (Legge Speciale su Pozzuoli)

visti gli articoli 7 - 8 e 16 della legge 2359/1865;

vista la legge n. 865/71;

visto il D.P.R. n. 8/72;
vista la Legge n. 10/77;
vista la Legge Regionale n. 23/77;
vista la Legge Regionale n. 51/78;
vista la Legge n. 1/78;
vista la legge 109/94, così come modificata dal comma 13, art.4 della legge n. 415/98;
visto il T.U. in materia espropriativa - D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche di cui al D.L.vo 27/12/2002 n°302 (artt. n. 23,24,25);
vista la previsione di cui all'art. 42 bis del d.lgs. 327 del 2001;

ATTESO

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del DPR 327/2001, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale è stabilito nella somma di € 16.142,50,

DECRETA

che per i fini di cui alla premessa, ai sensi del Decreto Legge n.290 del 01/06/1971 convertito con modificazioni nella legge n.475 del 19/07/1971 (Legge Speciale su Pozzuoli) è pronunziato a favore del Comune di Pozzuoli con sede in Pozzuoli alla via Tito Livio n. 4, c.f.: 00508900636, il provvedimento d'acquisizione sanante ex art. 42 bis del DPR 327/2001 delle seguenti unità immobiliari:

Dati catastali dell'unità espropriata:

Catasto Fabbricati: **FG 76 P.LLA 1008 SUB 16**

Ditta Proprietaria:

Giuseppina De Riso, nata a Rotondi il 13/03/1917 DRS GPP17C53H5920

Il presente Decreto sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Pozzuoli per giorni 15 consecutivi, pubblicato sul sito web dell'Ente (www.comune.pozzuoli.na.it.), pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, trascritto e registrato presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari di Napoli e, in forza dello stesso, è disposto, il passaggio del diritto di proprietà (a titolo originario) dei beni espropriati e come sopra indicati in favore del Comune di Pozzuoli, immobili già nel pieno possesso del Comune stesso;

Il presente decreto va fatto oggetto di voltura e di trascrizione presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio (Servizio di Pubblicità Immobiliare) a cura e spese del Comune di Pozzuoli, affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari e catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del Decreto Legge n. 290 del 01/06/1971, convertito con modificazioni nella legge n. 475 del 19/07/1971 (Legge Speciale su Pozzuoli), tutt'ora vigente, "è esente da imposte di bollo, di registro ed ipotecarie, dalle tasse di concessione governativa, dai diritti catastali, nonché degli emolumenti dovuti ai conservatori dei registri immobiliari e dai tributi speciali".

Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo e traslativo della proprietà ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso. Il presente atto è trasmesso all'Ufficio Espropriazioni del Comune di Pozzuoli per gli adempimenti consequenziali.

Entro trenta giorni dall'esecutività del presente decreto sarà data comunicazione, come per legge, alla Corte dei Conti mediante trasmissione di copia integrale, come disposto dall'art. 42 bis del DPR 327/2001.

Si dà atto che la pubblicazione del presente decreto di esproprio assolve unicamente ai principi di trasparenza dell'azione amministrativa come definiti dal D.lgs 33/2013 e non integra l'efficacia della stessa, che viene assicurata mediante notifica all'interessato.

Si dà atto altresì che gli allegati omessi dal presente provvedimento in attuazione dei principi di necessità, completezza e non eccedenza (art.3 e art. 11 D.lgs 196/2013) sono integralmente riportati nel provvedimento definitivo come allegati non oggetto di pubblicazione. Si dà atto infine che il provvedimento integrale è depositato agli atti dell'ufficio e potrà essere oggetto di accesso su richiesta dei soggetti interessati, ai sensi dell'art. 22 L.241/90 e dell'art. 5 D.lgs 33/2013, nei limiti previsti dalla vigente normativa.

IL DIRIGENTE
Arch. SANTINA NAPOLITANO

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Pozzuoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005